

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI URGNANO



## Piano scolastico

# DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*MATRICE PIANO DDI approvata:*

*dal Collegio Docenti del 13 ottobre 2020 con delibera n.17;*

*dal Consiglio d'Istituto del 30 novembre 2020 con delibera n. 96;*

*RATIFICA DEFINITIVA del Collegio Docenti del 17 dicembre 2020, delibera n.22*

---

## 1. PREMESSA

Lo scenario, imposto dall'emergenza sanitaria, dentro il quale si è trovata ad operare improvvisamente la scuola, ha comportato, nel corso dell'a. s. 2019/20 l'attivazione della Didattica Digitale a Distanza (DAD), come definita e organizzata nel documento unitario deliberato dal Collegio docenti dell'IC di Ugnano il 13 ottobre 2020.

Seppur con le proprie specificità, la DAD ha assicurato comunque la prosecuzione e la conclusione dell'a. s. 2019/20.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) nel presente Piano diventa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto: elemento che affianca e completa le lezioni in presenza o le sostituisce nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 non permettano l'accesso e la permanenza a scuola.

Il presente Piano regola le attività didattiche digitali integrate delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria dell'IC di Ugnano per l'a.s. 20/21, ai sensi della normativa vigente.

## 2. QUADRO NORMATIVO

Di seguito i principali riferimenti normativi del Piano:

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*, che richiama la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
- la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*), di "attivare" la didattica a distanza;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*;
- il Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata,

di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" n. 89 del 07-08-2020 e le relative Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

Il Piano inoltre è stato elaborato considerando:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 dell'Istituto Comprensivo di Ugnano;
- i Documenti condivisi sulla Didattica a distanza e la relativa valutazione in tempo di emergenza COVID-19 dell'IC di Ugnano, approvati dal Collegio docenti il 13 ottobre 2020;
- l'esperienza vissuta con la DAD nel corso dell'a. s. 2019/20.

### **3. SCOPO E FINALITÀ DEL PIANO**

Il presente piano descrive i criteri, gli obiettivi, gli strumenti e le azioni della DDI la cui finalità consiste nel garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni sia in caso di lockdown (sospensione totale delle attività didattiche in presenza) sia in caso di quarantena/isolamento fiduciario di singoli (docenti e/o alunni) o di interi gruppi-classe.

La DDI è uno strumento utile anche per alunni che presentano fragilità di salute, opportunamente attestate e riconosciute, garantendo in accordo con i genitori la prosecuzione del percorso scolastico.

Attraverso la DDI è possibile:

- garantire la prosecuzione dei processi di apprendimento a distanza
- promuovere l'unità del gruppo classe con le proprie dinamiche relazionali anche in modalità virtuale
- realizzare percorsi personalizzati in base ai bisogni specifici dell'alunno II

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura

digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire

### **3.1 Cosa è e per chi**

La didattica digitale integrata (DDI)

- è costituita da tutte quelle azioni didattiche a distanza che, attraverso diversi strumenti digitali e molteplici modalità (sincrone e/o asincrone), attivano processi di apprendimento degli alunni;
- rappresenta un arricchimento delle attività didattiche svolte in presenza;
- è complementare alla didattica realizzata in presenza ed è attivata per rispondere alle necessità che dovessero emergere in caso di sospensione delle lezioni in presenza (lockdown o quarantene di gruppi o di singoli alunni impossibilitati per situazioni gravi e documentate a frequentare in presenza le lezioni).
- è rivolta a tutti gli studenti dell'IC di Ugnano.

### **3.2 Il senso**

Si conferma quanto già illustrato nel documento elaborato dalla Dirigente Scolastica

#### ***“La didattica a distanza si arricchisce della didattica della vicinanza”***

in merito al senso che deve orientare le scelte e le azioni della comunità educante dell'IC di Ugnano:

*“Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.*

*Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento.*

*La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Le attività, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.*

*Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta."*

### **3.3 Criteri**

Le scelte e le azioni metodologiche, strumentali ed organizzative relative alla DDI dell'IC di Ugnano tengono conto dei seguenti criteri:

- 1) contestualizzazione
- 2) lettura e interpretazione dei bisogni
- 3) sostenibilità, accessibilità e inclusività
- 4) pluralità e unitarietà
- 5) disciplinarietà e interdisciplinarietà
- 6) condivisione e disseminazione
- 7) equilibrio, flessibilità e trasparenza
- 8) condivisione e rispetto delle regole
- 9) tutoraggio diffuso, monitoraggio e verifiche costanti, collaborazione con le realtà del territorio (enti, associazioni, servizi vari)

### **3.4 Obiettivi**

Le misure del presente Piano si propongono di:

1. considerare il contesto sociale, culturale ed economico degli alunni e delle loro famiglie; tener conto delle competenze già maturate dal personale docente negli anni attraverso formazioni, aggiornamenti, esperienze professionali ed in particolare quanto vissuto e maturato con la DAD nell'a. s. 2019-20;
2. leggere i bisogni, sia strumentali che di competenze, da parte dei docenti, genitori, nuclei familiari e alunni, considerando anche l'esperienza maturata con la DAD nell' a.s. 2019-20, valutare le dotazioni tecnologiche e multimediali presenti e disponibili o ancora necessarie nell'Istituto Comprensivo;
3. assicurare la piena sostenibilità e accessibilità delle attività proposte e garantire la più ampia inclusività, considerando con molta attenzione le esigenze degli alunni a partire dalle situazioni più fragili;
4. muoversi "su misura", in relazione all'età degli alunni, al loro percorso di classe e personale, alle discipline, ai percorsi interdisciplinari, garantendo l'unitarietà delle proposte da parte dei team docenti e dei consigli di classe, anche attraverso una progettazione condivisa per classi parallele, per discipline, per aree disciplinari, per livelli e bisogni specifici;
5. realizzare attività che promuovano le competenze degli alunni presentando una selezione significativa dei contenuti fondanti le discipline; progettare percorsi che sviluppino l'interdisciplinarietà;
6. condividere le buone pratiche e le soluzioni messe in atto durante la DAD nell' a.s. 2019-20, favorire la loro diffusione fra tutti i docenti dell'IC e il personale educativo, tramite diversi strumenti, migliorando gli aspetti critici riscontrati;

7. mantenere un equilibrio fra le attività sincrone e asincrone, nei carichi di lavoro quotidiani e/o settimanali, nella distribuzione oraria delle discipline; progettare in maniera flessibile gli interventi didattici e garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni alle famiglie e agli alunni per quel che riguarda organizzazione oraria, materiali, modalità e valutazione;
8. favorire la più ampia diffusione e conoscenza delle regole di comportamento da tenere nel contesto delle attività sincrone e/o asincrone per garantire il rispetto della privacy di tutti i soggetti coinvolti e la piena realizzazione degli obiettivi educativi dell'Istituto;
9. garantire lo sviluppo e l'incremento delle competenze digitali fra i docenti/alunni/genitori, supportare attraverso azioni di formazione, aggiornamento, supporto, peer tutoring; monitorare i bisogni e le azioni, verificare in itinere, consentire aggiustamenti in corso d'opera, valutare le azioni in relazione agli obiettivi prefissati; mantenere una costante collaborazione con le realtà del territorio (enti, associazioni, servizi vari) per sostenere situazioni di particolare fragilità

#### **4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La situazione di partenza dell'IC Ugnano vede la presenza di numerosi punti di forza e altri elementi di sviluppo e miglioramento:

- incremento e aggiornamento continuo e progressivo degli strumenti digitali dal 2016/17 in poi, coinvolgendo tutti i plessi dell'Istituto tramite diverse risorse (Piani di Diritto allo Studio, contributi volontari dei genitori, partecipazione a bandi del PNSD e PON, finanziamenti ordinari e straordinari del Ministero dell'Istruzione);
- numero adeguato di dispositivi a disposizione delle classi; dotazione di LIM per ogni aula/laboratorio quasi completa; acquisti fatti e da fare garantiscono un ulteriore incremento del numero dei dispositivi a disposizione;
- attivazione per l'Istituto di G- Suite for Education dall' a.s. 2017-2018;
- attivazione di account per gli alunni della Secondaria di I grado e delle Scuole Primarie di Ugnano e di Basella;
- formazione continua dei docenti in merito a didattica digitale, strumenti e applicazioni varie (Google App, Google Meet, Classroom, Moduli Google), strumenti specifici per l'inclusione e le difficoltà di apprendimento;
- formazione del personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici) sugli strumenti della Segreteria digitale, l'archiviazione, la posta elettronica e il Drive;
- esperienza della DAD nell' a.s. 19/20 che, fra luci e ombre, ha mostrato che nelle situazioni in cui l'integrazione della didattica digitale è ordinariamente attiva in presenza si evidenziano meno problemi di accesso e gestione delle attività;
- raccolta dati tramite monitoraggio in merito a bisogni degli alunni e delle famiglie in tempo di DAD che ha permesso di supportare concretamente le situazioni individuate attraverso azioni di supporto a distanza, consegna di

- notebook in comodato d'uso;
- presenza della figura dell'Assistente Tecnico in condivisione con altri IICC vicini per supporto tecnico a famiglie e personale e di assistenza tecnica sugli strumenti.

## 5. CARATTERISTICHE E MODALITÀ REALIZZAZIONE DELLA DDI

### CARATTERISTICHE E MODALITÀ REALIZZAZIONE DELLA DDI

#### 5.1 Attività didattiche digitali

##### 5.1.1 Tipologie di attività

La progettazione di attività didattiche da realizzare in modalità DDI risponde alla necessità di garantire la continuità dell'interazione con lo studente. La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare percorsi e recuperi degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività digitali integrate possono essere **sincrone** o **asincrone**, distinte in base alla modalità di interazione, in tempo reale o meno, tra insegnante e studenti. Entrambe concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, che richiedono una rielaborazione personale da parte degli alunni (es. la costruzione di un prodotto) svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale

didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante e utile ad una successiva rielaborazione in gruppo;
- risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientrano tra le attività asincrone:

- esercizi di mera applicazione,
- compiti normalmente assegnati da una lezione all'altra,
- normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti,
- condivisione e invio di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione e rielaborazione/revisione degli stessi con gli studenti.

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento che prevedano lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le Attività di Didattica Integrata asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, in autonomia ma coordinandosi con i colleghi del CdC.

### **5.1.2 Criteri per la progettazione**

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le scelte degli strumenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) rientrano nella libertà di insegnamento avendo cura di rispettare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Nell'IC, durante la DAD, sono state già sperimentate forme di attività diversificate in relazione all'età degli alunni e alle discipline, in modalità sincrona/asincrona, che sono patrimonio di tutta la comunità dei docenti.

A puro titolo esemplificativo:

- proposte di giochi o attività grafiche, video- letture a puntate da ascoltare, attività di disegno, messaggi di saluto, link a giochi e attività, suggerimenti per



attività pratiche e/o apprendimenti giocosi, link di applicazioni didattiche, di video presenti in rete, questionari tramite Moduli Google, videolezione con Screen-o-matic, esercizi interattivi o che richiedano l'utilizzo di semplici materiali che le famiglie degli alunni dovrebbero già avere in casa; link con video didattici tratti dal libro digitale e da altre fonti web, libro digitale, indicazioni scritte, schede operative da copiare e/o completare sul quaderno, video spiegazioni attraverso l'uso del LIMBook e altri fonti web, attività dal CD di inglese;

- per alunni con disabilità/con DSA/con BES: videoconferenze (anche a piccoli gruppi), videolezioni in presenza dei docenti di sostegno (per alunni con PEI), condivisione materiali individualizzati o adattati tramite piattaforme in uso dell'IC, materiali digitali dei libri di testo in adozione, utilizzo di piattaforme con materiali inclusivi...Lettura e comprensione di argomenti/brani spiegati nelle videolezioni e presenti sui testi. Assegnazione di pagine di completamento sul testo in adozione e/o libro operativo.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A tal proposito si richiamano alcuni punti di attenzione da tenere presenti nella progettazione e conduzione delle attività:

- considerare le difficoltà di connessione e la mancanza di strumenti e dispositivi adatti; segnalare problematiche importanti in questo senso all'animatore digitale o alla funzione strumentale informatica e multimedialità perché possano eventualmente assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito;
- in caso di DDI come unica modalità di insegnamento in contesto di lockdown, evitare di inviare materiali che necessitano di essere fotocopiati da parte delle famiglie degli alunni;
- coordinarsi il più possibile con i colleghi di team/cdc per fare proposte equilibrate, sostenibili nei contenuti e nei tempi in relazione all'età e alla disciplina;
- garantire l'accessibilità dei materiali da parte di tutti gli alunni tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi/strategie da impiegare come stabilito nei PDP, per alunni con DSA o con BES, o nei PEI, per alunni con disabilità.

I docenti per le attività di sostegno collaborano, in stretta correlazione con i colleghi, per la realizzazione delle attività didattiche della classe, curando l'interazione insegnanti e studenti, sia in presenza che a distanza, creando e utilizzando materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## 6. STRUMENTI

Gli strumenti tecnici a supporto delle DDI, a disposizione di docenti, studenti e famiglie dell'IC sono i seguenti:

- registro elettronico Nuvola
- account e piattaforma GSuite for education con dominio @urgnano.it

I docenti dell'IC sono stati coinvolti in diverse iniziative formative per poter acquisire abilità e competenze nell'uso del digitale in ambito didattico; nel corrente anno scolastico saranno attivati ulteriori percorsi di formazione.

Per le famiglie con maggiori difficoltà di accesso agli strumenti si attiveranno percorsi di tutoraggio per poter acquisire le abilità di base utili ad accedere al registro elettronico con un progetto che coinvolge anche i genitori del Consiglio d'Istituto e dei Comitati genitori.

### • Registro elettronico

Tutti i docenti e le famiglie dell'I.C di Ugnano sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Tale registro è in uso da diversi anni nell'IC di Ugnano ed è utilizzato per diversi scopi:

PER I DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- gestire il Registro di classe (presenze e giustifiche)</li><li>- annotazione attività svolte</li><li>- annotazione di valutazioni</li><li>- comunicazione di note didattiche e disciplinari alle famiglie</li></ul>
PER LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"><li>- prendere visione di argomenti e attività svolte durante le lezioni</li><li>- prendere visione di voti, note e assenze</li><li>- documenti di valutazione intermedi e finali</li></ul>

Si ribadisce che il registro elettronico è l'unico strumento ufficiale per la comunicazione alle famiglie di tutto quanto attiene al processo di valutazione e per la prenotazione di colloqui con gli insegnanti.

### 6.1. Account d'istituto

Ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: [cognome@icurgnano.it](mailto:cognome@icurgnano.it) oppure [cognome.nome@icurgnano.it](mailto:cognome.nome@icurgnano.it).

Tutti gli alunni e le alunne della Scuola secondaria di Primo grado e delle scuole

primarie hanno accesso ad un account personale di questo tipo:  
[cognome.nome@icurgnano.it](mailto:cognome.nome@icurgnano.it)

L'utilizzo di tali account è incoraggiato anche a complemento della didattica in presenza, a sostegno di metodologie didattiche attive e come strumento per lo sviluppo delle competenze digitali.

## **6.2 Google Suite for Education**

Il sistema di applicazioni GSuite for Education comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom...

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La piattaforma è in uso nell'IC da un paio di anni; tutti i docenti la utilizzano per comunicazioni, elaborazione e condivisione di documenti.

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e delle scuole primarie utilizzano la piattaforma.

## **6.2. Applicazione Google Classroom**

L'applicazione Google Classroom è la piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, avviare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Nella Scuola Secondaria di primo grado e nelle ultime classi delle scuole primarie ogni docente potrà attivare un corso Classroom per ogni classe di appartenenza, pertanto gli alunni di una classe saranno iscritti a tanti corsi quante sono le discipline di insegnamento.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

## **7. GESTIONE DEI TEMPI**

### **7.1. Attuazione dell'attività didattica interamente in modalità a distanza**

Le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" stabiliscono che:

*"Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:*

*- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee"*

Pertanto si gestiranno i tempi delle **lezioni a distanza in modalità sincrona** come segue:

### **7.1.1. Riduzione unità orarie**

Le lezioni a distanza in modalità sincrona verranno calcolate in unità orarie da 50 minuti per comprendere una pausa di 10 minuti ogni 60 (per due ore consecutive la pausa potrà essere accorpata a 20 minuti).

La scelta della riduzione dell'unità oraria della lezione è opportuna per le seguenti ragioni:

- didattiche

in quanto i processi di apprendimento delle alunne e degli alunni in situazioni di distanza non sono equiparabili a quelli che si attivano nella didattica in presenza; la didattica a distanza non può essere identificata con una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- di sicurezza e salute

poiché permane la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

### **7.1.2. Distribuzione oraria settimanale Scuola Secondaria di Primo Grado**

Tutte le classi svolgeranno 15 ore di lezione in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe; sarà possibile organizzare sottogruppi nella stessa classe gestiti in compresenza da più insegnanti.

Il monte ore di ogni disciplina verrà dimezzato in relazione al curricolo di 30 ore settimanali; le discipline che svolgono 1 ora di lezione settimanale (IRC, Alternativa) accorperanno l'orario svolgendo un'ora di lezione ogni due settimane.

Sulla base dell'orario definitivo in presenza viene costruito l'orario delle lezioni a distanza per ogni classe. Se necessario si apporteranno opportune modifiche, rispetto

all'orario in presenza, onde evitare una distribuzione inadeguata di lezioni/discipline.

In aggiunta alle 15 ore in modalità sincrona, è possibile prevedere "*ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee*".

Tali proposte possono svolgersi sia in modalità sincrona (esercitazioni in piccolo gruppo, momenti di rinforzo o approfondimento, gruppi di studio...), sia in modalità asincrona (secondo le modalità precedentemente descritte). Ogni CdC organizza e programma periodicamente questi interventi in modo coordinato tra i docenti per evitare un carico di lavoro eccessivo e per gestire meglio la proposta didattica del momento.

### **7.1.3 Distribuzione oraria settimanale Scuola Primaria**

Indipendentemente dal piano orario (28 o 30 settimanali) in regime di didattica in presenza, le classi svolgono lezione in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe come di seguito specificato.

Il monte ore delle discipline sarà così distribuito:

- classe prima: 3 ore italiano, 3 ore matematica, 1 ora educazioni (arte musica, motoria), 1 ora scienze/tecnologia, 1 ora storia e/o geografia, 1 inglese e/o religione (totale:10 ore).
- classe seconda: 4 ore italiano, 4 ore matematica, 2 ore educazioni (arte, musica, motoria, tecnologia), 1 ora scienze, 1 ora storia, 1 ora geografia, 1 inglese, 1 religione (totale:15 ore).
- classe terza: 4 ore italiano, 4 ore matematica, 1 ora educazioni (arte musica, motoria, tecnologia), 1 ora scienze, 3 ore storia e/o geografia, 1 ore inglese, 1 ora di religione (totale: 15 ore).
- classi quarte e quinte: 4 ore italiano, 4 ore matematica, 1 ora educazioni (arte musica, motoria, tecnologia), 1 ora scienze, 3 ore storia e/o geografia, 2 ore inglese, 1 ora di religione (totale:16 ore).

### **7.1.4 Scuola Infanzia**

Per la scuola dell'infanzia si prevede di:

- effettuare video-chiamate tramite google Meet o altri canali, per lettura di storie con scansione settimanale;
- organizzare e proporre un'attività in gruppo allargato o a piccoli gruppi con scansione settimanale.

### **7.1.5 Attuazione dell'attività didattica in modalità integrata in presenza/a distanza**

Nel rispetto di quanto indicato nelle "Linee guida per la Didattica digitale integrata", nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo/singolo che segue l'attività a distanza generalmente rispetta per intero l'orario di lavoro della classe; spetta in ogni caso al CdC/modulo la pianificazione personalizzata delle attività didattiche a distanza, tenuto conto della situazione del singolo, delle sue condizioni di salute, delle necessità didattiche e metodologiche; possibili anche integrazioni con attività asincrone.

### **7.1.6 Registrazione delle attività in modalità sincrona/asincrona**

Ciascun docente, in relazione alla propria disciplina riporta nel registro elettronico Nuvola, in corrispondenza della data di svolgimento/proposta dell'attività, la descrizione della stessa; appone la spunta della firma di presenza e completa con argomento di lezione, tipo di lezione e rileva nell'apposita sezione eventuali assenze.

L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata.

Le attività asincrone vanno registrate sul registro elettronico Nuvola il giorno in cui sono state assegnate, nello spazio relativo ad un'ora di lezione del docente che le assegna e specificando nelle note la scadenza per l'esecuzione/consegna.

## **8. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

Docenti e ATA sono stati nominati dal Dirigente Scolastico "incaricati del trattamento dei dati personali" ai fini dello svolgimento delle mansioni che riguardano il proprio profilo professionale e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori/tutori degli alunni l'IC di Ugnano possono prendere visione dei documenti riguardanti la privacy al seguente link:

<https://icurnano.edu.it/note-legali/privacy/>

Inoltre i genitori sottoscrivono:

- il consenso in merito all'utilizzo di GSuite for Education comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni nell'uso degli strumenti digitali
- il patto di corresponsabilità educativa.

## **9. COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

È opportuna la tempestiva comunicazione alle famiglie sugli orari delle attività della didattica digitale per consentire loro una migliore organizzazione. Va indicato il canale con il quale tali comunicazioni verranno fornite.

## **10. VALUTAZIONE**

Fare ricorso alle metodologie di lavoro più adeguate per la didattica a distanza (flipped classroom, apprendimento cooperativo, dibattito). Ogni docente deve individuare degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alla metodologia utilizzata.

La valutazione deve essere costante e condivisa con gli alunni e le famiglie tramite registro elettronico. La valutazione tiene conto, oltre che degli elaborati prodotti, anche della qualità dei processi adottati dagli studenti, dalla disponibilità ad apprendere e a partecipare alle lezioni, a lavorare in modo cooperativo, all'autonomia dimostrate.

## **11. REGOLAMENTI**

Le attività della DDI devono essere svolte nel rispetto dei regolamenti vigenti (si rimanda ai regolamenti).

## **12. FIGURE STRATEGICHE**

La realizzazione del Piano comporta il coinvolgimento di numerosi soggetti con ruoli differenti

- Dirigente scolastico e collaboratori
- DSGA e assistenti amministrativi
- Animatore digitale e commissione DDI
- Assistente Tecnico
- Funzione Strumentale didattica digitale
- Docenti esperti in qualità di formatori
- Coordinatori di classe, referenti di team e di plesso
- Comitato dei genitori e rappresentanti dei genitori
- Enti, associazioni, servizi vari

In particolare l'Animatore Digitale e i docenti della commissione DDI garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **13. VALIDITÀ**

Il presente Piano ha validità a partire dall' a.s. 2020/21 ed entra in vigore con l'approvazione degli organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto).

Il Piano può essere modificato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle componenti scolastiche e degli organi collegiali, informando preventivamente e condividendo con la comunità scolastica.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente.